

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

(Versione provvisoria)

Art.1 - FINALITÀ

La Biblioteca del Comune di Chialamberto è un servizio comunale avente lo scopo di:

- a) diffondere l'informazione e promuovere lo sviluppo culturale dei cittadini, nel rispetto della pluralità delle opinioni.
- b) contribuire allo sviluppo dell'educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione.
- c) stimolare e organizzare l'attività di educazione permanente
- d) favorire l'attuazione del diritto allo studio
- e) garantire la tutela e il godimento pubblico del materiale bibliografico
- f) adottare iniziative per diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

Art. 2 - MATERIALE BIBLIOGRAFICO

Per raggiungere gli scopi di cui all'articolo precedente la biblioteca è dotata di un fondo bibliografico, consistente in materiale librario.

Il materiale bibliografico è sistemato in magazzino ed è accessibile attraverso il catalogo.

Art. 3 - SERVIZI

Attraverso i mezzi di cui dispone, la biblioteca civica fornisce i seguenti servizi al pubblico:

- consultazione e prestito del materiale bibliografico, escluso quello di cui all'art. 11,
- disponibilità di strutture ed attrezzature per la consultazione del materiale bibliografico,
- informazione ed orientamento bibliografico.

La biblioteca, per migliorare la qualità dei servizi erogati, garantisce l'uso di locali idonei e opportunamente arredati per la consultazione, la lettura e lo studio, e si fa promotrice essa stessa di iniziative culturali.

La biblioteca eroga anche telefonicamente o per posta elettronica tutti i servizi per cui questo è possibile.

Art. 4 - ATTIVITÀ CULTURALI

La biblioteca è promotrice di iniziative e manifestazioni culturali indirizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1. In particolare è sede di attività legate alla promozione della lettura, all'educazione permanente, allo studio ed alla conoscenza della storia e delle tradizioni locali. Una parte delle iniziative svolte nel corso dell'anno è indirizzata specificamente all'educazione dei ragazzi alla lettura, anche attraverso la collaborazione con le scuole locali.

Art. 5 - COSTI

Le spese necessarie per il funzionamento della biblioteca sono a carico del Comune e inserite in apposito capitolo del bilancio.

La Regione ed altri Enti possono intervenire con finanziamenti integrativi.

Art. 6 - GRATUITA'

L'accesso alla biblioteca e la fruizione dei suoi servizi sono totalmente gratuiti e liberi a tutti.

Sono soggetti a pagamento, a mero titolo di rimborso spese, le riproduzioni fotostatiche del materiale bibliografico e tutti i servizi che comportano l'acquisizione di un bene. Gli importi sono fissati dalla Giunta Comunale.

Art. 7 - PERSONALE

La biblioteca si avvale del lavoro di personale volontario, promuovendone la partecipazione anche occasionale alle attività.

Art. 8 - DIRETTORE

Il direttore è designato dall'Amministrazione Comunale tra il personale che ricopre il ruolo di bibliotecario o di aiuto bibliotecario.

Il direttore ha le seguenti attribuzioni:

- è responsabile del buon funzionamento della biblioteca,
- è consegnatario dei volumi e di tutto il materiale,
- partecipa all'organizzazione di attività culturali legate alla promozione alla lettura e all'educazione permanente, e dà attuazione al programma di attività culturali promosse dalla biblioteca,
- tiene i contatti con l'amministrazione comunale, con gli enti che operano nell'ambito del Comune in campo culturale, ed in particolare con le scuole,
- pianifica ed organizza il lavoro del personale in servizio presso la biblioteca,
- adotta i provvedimenti che ritiene opportuni per il corretto funzionamento della biblioteca e la prevenzione di eventi e comportamenti molesti,
- fa osservare le norme contenute nel presente regolamento.

Art. 10 - PRESTITO

Sono ammessi al prestito tutti i cittadini italiani o stranieri, purché in regola con le norme sul soggiorno in Italia.

L'ammissione al prestito è subordinata alla presentazione della domanda su apposito modulo, corredata da un documento di identità e, per i minori di anni 18, dall'assenso del genitore o di chi ne fa le veci.

Il prestito è gratuito. Per accedervi occorre la tessera di iscrizione al prestito, strettamente personale e rilasciata dal direttore della biblioteca. Gli utenti sono tenuti a comunicare ogni cambiamento di domicilio, e a conservare diligentemente le opere avute in prestito.

Il prestito ha la durata massima di 15 giorni. È facoltà del direttore di ridurre la durata del prestito per alcune categorie di materiali. Ogni utente può avere in prestito fino a 3 documenti contemporaneamente. Al momento del prestito, l'utente sottoscrive di aver ricevuto il materiale richiesto.

È consentito il rinnovo, anche telefonico o a mezzo e-mail, purché altre persone non abbiano fatto richiesta dello stesso documento.

Nel caso in cui l'utente non riporti il materiale prestato entro il termine stabilito, il direttore dispone un richiamo scritto per posta. I costi postali sostenuti dalla biblioteca a questo fine sono totalmente a carico dell'utente.

Non è consentito il prestito ad utenti che siano in ritardo con la riconsegna del materiale in loro possesso.

In caso di smarrimento o deterioramento del materiale della biblioteca l'utente responsabile è tenuto ad acquistare una copia identica della pubblicazione, oppure un esemplare di altra edizione della stessa opera. Solo nella dimostrata impossibilità di reperire il volume l'utente è tenuto a risarcire il danno nella misura che sarà stabilita dal direttore.

In caso di violazioni della disciplina sul prestito, il direttore può disporre la sospensione temporanea o definitiva del prestito.

Art. 11 - MATERIALE ESCLUSO DAL PRESTITO

Il materiale di consultazione, le enciclopedie, le grandi opere, i periodici, i testi rari ed i libri stampati da più di 100 anni sono esclusi dal prestito. Sono ammesse deroghe motivate dietro richiesta scritta specifica.

Art. 12 - DIVIETO DI FUMARE

È vietato fumare nei locali della biblioteca.